



*Segnaliamo il comunicato degli studenti di medicina che con il pranzo sociale di ieri hanno aperto un nuovo percorso di iniziative nelle facoltà.*

Medicina è un percorso di studi che ci mette davanti ritmi di vita serrati nei quali molto spesso abbiamo poco tempo per ritagliarci spazi di socialità coi nostri compagni.

Esami, tirocini, lezioni, laboratori si susseguono freneticamente e ci impediscono di approcciarci alla nostra realtà universitaria e cittadina in maniera attiva e partecipativa.

La sostanziale immobilità che in questo senso caratterizza il nostro ambiente impone a noi stessi, in prima persona, la necessità di trovare e aprire spazi e tempi di socialità, all'interno dei quali cercare di rompere la routine universitaria e magari elaborare tutti assieme un punto di vista collettivo sulla realtà che ci troviamo ad attraversare.

Per questo come studenti vorremmo proporre un ciclo di pranzi sociali al di fuori degli spazi dove facciamo lezione, per risignificare questi nel segno della socialità studentesca andando anche a sottolineare il problema del caromensa, che impedisce a tutti gli studenti di accedere ad un pasto dignitoso.

Nei luoghi in cui faremo i pranzi allestiremo una mostra fotografica dal titolo "Medicina in lotta", su quelle che sono state le esperienze di movimento che a livello storico si sono date attorno al tema della salute.

I pranzi saranno ovviamente ad offerta libera e i fondi raccolti saranno utilizzati per comprare un proiettore che useremo per un cineforum itinerante che lanceremo nei prossimi mesi.